

SECONDA EDIZIONE

L'Umbria che Eccelle

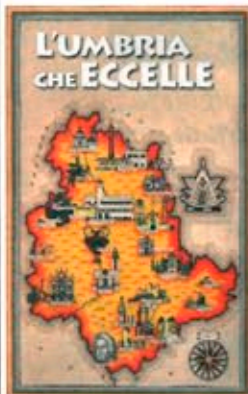
Storia e prospettive dell'imprenditoria locale



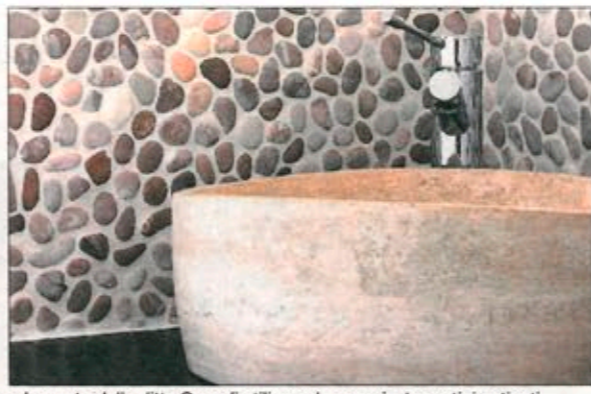
CORRIERE DELL'UMBRIA



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



Se il bagno diventa un'opera d'arte. Un bagno pavimentato, rivestito e decorato dalla ditta Corneli utilizzando marmi e travertini antichi



Produzioni di qualità. Ecco altri esempi di arredamento da bagno



IL RECUPERO

Uffici ricavati dagli ampi saloni Foresteria e piscina per gli ospiti
Nuova sede prestigiosa nel castello di Civitella



Tra i lavori di prestigio c'è il progetto di recupero e restauro del castello di Civitella dei Conti. Il castello, di epoca medievale, è ora di proprietà della Corneli s.r.l. e ospita la nuova sede della società, con uffici, spazi espositivi, sale riunioni e una vera e propria struttura ricettiva per i clienti. La Corneli ha curato le varie fasi del restauro e la fornitura di tutti i materiali impiegati: pavimenti, rivestimenti, e tutti gli elementi architettonici e decorativi necessari al progetto.

La storia del Castello

Il castello si trova al culmine di un alto colle a circa 480 metri sul livello del mare. Da qui domina, sull'alto nord, la città di Marsciano e la pianura dove scorre il fiume Nestore, sul lato sud la vallata ai piedi del Monte Peglia. Il castello è visibile da ogni punto del paesaggio, oltre che per la posizione, per la presenza dell'alta torre merlata dominante il piccolo borgo che lo circonda. Per quanto riguarda le origini storiche del castello, si hanno solamente testimonianze documentarie di una civiltà di origine bizantina, pertanto il nucleo edificato più antico del castello può ritenersi la torre. La torre fu eretta quasi certamente durante le lotte per il dominio sul territorio che si svolsero tra il V e il X secolo, quando alla caduta dell'impero romano seguirono varie invasioni barbariche. La torre presenta infatti ancora oggi le caratteristiche tipiche delle torri di avvistamento dell'Alto medioevo. Proprietà dei Fodivoli, il castello fu fortificato durante il secolo XIV e fu oggetto di contesa nelle lotte tra le fazioni dei Monaldeschi di Orvieto. Possesso per molti anni dei conti di Marsciano che gli concessero gli Statuti (1529), entrò definitivamente nell'orbita orvietana. Feudo dei Saracini fino al secolo XVIII, passò sotto Marsciano al tempo di Napoleone. Per tutto il XIX secolo il castello sarà di proprietà della famiglia Faina, il cui massimo esponente, Claudio, ottenne nel 1852 da Papa Pio IX la nomina di Conte di Civitella dei Conti. La morte del conte avvenuta nel 1926 porterà alla donazione di parte dei beni del castello alla parrocchia di San Venanzo e di parte alla Fondazione Faina con sede ad Orvieto. Dell'antico castello è possibile osservare il torrione, dal quale si gode un bellissimo panorama, le mura perimetrali, la chiesetta e le carceri sotterranee. La chiesa parrocchiale conserva due pale d'altare del XVIII secolo e una copia del San Michele Arcangelo del Reni. Per quanto riguarda le origini del nome del castello, risulta che Civitella derivi da un piccolissimo agglomerato o civitella. Una volta si chiamava Civitella della Montagna poi da Manno dei Conti di Marsciano che ne era signore si chiamò Civitella di Manno, finché poi fu chiamata Civitella dei Conti, appellativo che mantiene tuttora.

Il Castello oggi

L'azienda "I Sassi di Assisi" ha oggi la sua sede nello splendido castello di Civitella dei Conti. Percorrendo la strada E45 all'altezza di Marsciano è sufficiente alzare lo sguardo per scorgere immediatamente la incantevole struttura che domina l'intera vallata. La sede si trova a circa un chilometro dai quattro grandi capannoni dove viene effettuata la produzione. Il trasferimento nella nuova sede è in via di ultimazione (previsto per marzo del prossimo anno). Gli uffici sono disposti al piano terra su una superficie complessiva di circa 150 metri quadrati. C'è poi un'ampia sala mostre, una sorta di museo aziendale di oltre 300 metri quadri e una enorme sala convegni dove l'azienda organizza meeting con architetti e rivenditori. Il castello è dotato anche di un'ampia foresteria con quattro camere da letto che la Corneli srl utilizza per ricevere i visitatori. Nello scenario medievale del castello, si staglia esternamente una grande piscina rivestita con travertino e decori. Piscina con i Sassi di Assisi dunque, non solo funzionale ai visitatori dell'azienda per concedersi qualche ora di relax ma anche come concreto esempio di utilizzo dei prodotti da parte della società. Non manca internamente una piscina dotata di idromassaggio a servizio dei diversi visitatori.

Ch. Dam.

L'azienda di San Venanzo produce pavimenti e rivestimenti in marmo e travertino antico utilizzando la tecnica ornamentale degli antichi Cosmati

Corneli, artisti della pietra naturale

L'IDEA

Due materiali messi insieme in un unico prodotto



Chiara Damiani

SAN VENANZO - Nel piccolo comune di San Venanzo, in provincia di Terni, si trova un'azienda punto di riferimento imprescindibile in Italia e all'estero nella lavorazione di marmi e travertini antichi. Magnati russi, parlamentari e calciatori della massima serie, sanno bene di chi si tratta. Si parla dell'azienda Corneli srl che con il marchio "I Sassi di Assisi", ha dato espressione ad un grande amore per un materiale, la pietra naturale, e un mestiere ricco di secoli di storia. I Sassi di Assisi propongono una reinterpretazione del singolare modo di ornare degli antichi Cosmati puntando a far rivivere gli antichi disegni e motivi ornamentali di ispirazione cosmatesca in prodotti che, integrando la tradizionale lavorazione artigianale con l'apporto delle moderne tecnologie, mantengono intatte tutte le caratteristiche del ricco manufatto artigianale. E' così che le magiche geometrie dei Cosmati sono entrate nelle abitazioni più prestigiose di personaggi dello spettacolo, dello sport, esponenti della politica nazionale e internazionale.

L'azienda L'attività della Corneli srl inizia nel 1954 con l'azienda fondata da Elio Corneli, che si occupa della messa in opera di impianti industriali nel settore meccanico. Negli anni l'azienda si è specializzata definitivamente nella lavorazione di marmi e travertini antichi e nel 1991 nasce il nuovo assetto societario della Corneli e il marchio I Sassi di Assisi. Oggi i tre figli di Elio Corneli, Massimo, Marco, Miriana e Luciano, il nipote, hanno ereditato le redini dell'azienda. La sede è stata recentemente trasferita nello splendido castello di Civitella dei Conti, mentre l'area di produzione è dislocata in quattro grandi stabilimenti per un totale di quasi settemila metri quadrati di superficie occupata. Impiega trentadue dipendenti, di cui ventiquattro artigiani operai.

L'area di produzione A circa un chilometro dalla sede amministrativa si trova la vasta area dedicata alla produzione. Gli artigiani della Corneli srl non sanno cosa voglia dire lavorare in serie. I classici pavimenti dagli spigoli arrotondati e irregolari, rivestimenti, decorazioni, bassorilievi, lavabi e controsoffitti sono tutti realizzati a mano con la massima creatività. Una nicchia di mercato è rappresentata dal prodotto su misura richiesto soprattutto per pavimenti e rivestimenti, disponibile per i clienti più esigenti o che necessitano di un prodotto dalle dimensioni non "comuni".

Il lavoro inizia nell'ufficio tecnico. Qui esperti della progettazione, in base alle richieste del cliente, predispongono ed elaborano il progetto al computer. Ne esce un disegno pronto per andare in produzione. Al disegno viene sovrapposta una rete dove vi si predispongono tessere di varie forme e colori che vengono poi assemblate. Si lascia il prodotto in posa almeno un giorno e una notte e poi è pronto per essere montato.

Alcuni interni Realizzati in pietralegno, il materiale innovativo dell'azienda



Accoppiare pietra e legno, due materiali antichissimi per dare vita ad un prodotto rivoluzionario di qualità elevatissima. Lo ha fatto l'azienda "I Sassi di Assisi" dieci anni fa e oggi si distingue nel mondo per la produzione di Pietralegno. Utilizzato per lo più in appartamenti di grande prestigio, può arrivare a costare anche mille euro a metro quadro. I pannelli in pietralegno, (in base alla reperibilità delle materie prime si possono impiegare essenze quali quercia, larice, castagno e altri legni pregiati) escono dall'azienda prefiniti e pronti per il montaggio, non richiedono dunque levigatura e verniciatura in opera e si eliminano così i fastidi derivanti da polvere e solventi. Corneli è in grado di realizzare anche forme e dimensioni personalizzate. I prodotti che escono dall'azienda sono molto apprezzati nei paesi dell'Est Europa "in particolare in Russia, non solo perché ci sono molte residenze di personaggi facoltosi ma anche perché - spiega l'ad Massimo Corneli - in questo Paese c'è una tradizione del legno molto spinta".



Pietra anche nel salotto

Un originale rivestimento in pietra realizzato dalla Corneli di San Venanzo

Chi predispone le tessere sono le "addette ai mosai-co". Quattro giovani donne impiegate alla Corneli srl. "Le donne risultano particolarmente adatte a questo tipo di lavoro - spiega l'amministratore delegato Massimo Corneli - riescono ad essere molto precise, hanno un'ottima manualità e un occhio allenato alla posa delle tessere".

I prodotti

L'azienda produce prodotti da pavimento e rivestimento, decorazioni con rosoni, semirosoni, ellissi, tappeti, composizioni, greche, eseguite a rilievo su travertino e marmo anticato, lavabi, lavelli. Esiste poi un'intera gamma di elementi decorativi realizzati con tecniche che si ispirano a quelle dell'affresco. Utilizzando legni antichi di recupero e marmo anticato l'azienda dà vita anche ad un prodotto rivoluzionario già pronto per la posa: il pietralegno. I materiali che utilizza la Corneli srl sono italiani. Il marmo arriva infatti da Verona o da Vicenza, mentre il travertino principalmente da Tivoli.

"Non facciamo riferimento a mercati esteri" spiega l'amministratore delegato perché per il nostro cliente straniero, soprattutto se proveniente dall'area medio orientale o dal sud est asiatico, un prodotto italiano è garanzia di qualità e gode di un appeal decisamente maggiore".

Clienti di lusso

Parlamentari, calciatori e magnati della finanza hanno scelto "I Sassi di Assisi" per rivestire e decorare le loro ville o grandi abitazioni. Non mancano tra i clienti grandi catene alberghiere di lusso o cattedrali. Imponente il lavoro eseguito per il Duomo di Teramo, dove l'azienda Corneli srl ha prodotto i pavimenti, parte dell'arredo e la grande scalata. E poi ancora il Duomo di Atri. A poca distanza da noi, l'impronta dei Sassi di Assisi si può ammirare a Perugia, all'interno della Basilica di San Costanzo, dove è stato realizzato il fonte battesimale. Attualmente l'azienda sta curando un progetto di grande rilievo per la chiesa di Santa Maria di Colle interessata da una vasta opera di recupero contemporaneo. "Le pavimentazioni le realizzeremo - fa sapere l'amministratore - con marmi in finitura moderna, si tratta di una nostra invenzione, in corso di studio è invece l'intervento da apportare all'altare e all'ambone, cioè alla struttura sopraelevata dalla quale vengono proclamate le letture. La firma dei "Sassi di Assisi" si trova anche in un noto caffè perugino, in via Cesare Fani nel cuore del capoluogo umbro. Qui nella sala da tè i pavimenti sono stati realizzati in pietralegno, creando un effetto decisamente magico.

Un'impresa nel mondo

L'azienda Corneli srl è un'impresa umbra lanciata nei mercati esteri grazie ad una rete vendita costituita dai migliori rivenditori di materiali per edilizia ed arredamento, distribuiti su quattro continenti (esclusa l'Africa). Sono circa duecento tra l'Italia e l'estero. Il fatturato viene realizzato per il cinquanta per cento circa nei mercati esteri. Particolarmente promettenti sono i mercati dell'est europeo e quelli asiatici.

LA STORIA

All'inizio ci fu la produzione di camiritti rivestiti, poi la specializzazione fino al marchio "I sassi di Assisi"

L'attività della Corneli srl inizia nel 1954 con l'azienda fondata da Elio Corneli, che si occupa della messa in opera di impianti industriali nel settore meccanico. All'attività iniziale si affianca presto la produzione di camiritti, che hanno la particolarità

solido posizionamento sul mercato nazionale e internazionale.

Nel 1991 è nato il nuovo assetto societario della Corneli e il marchio. Tutta la famiglia lavora in prima linea nei diversi comparti aziendali. Massimo Corneli è amministratore delegato, i fratelli Marco e Miriana si occupano rispettivamente della produzione e della parte contabile. Il nipote di Elio Corneli, Luciano, è responsabile della sezione logistica. L'ad Massimo Corneli racconta con affetto e un pizzico di tenerezza l'amore del padre per l'azienda che ha fondato oltre cinquant'anni fa: "Mio padre è ancora presente e molto appassionato nel suo lavoro, non è raro vederlo camminare per gli uffici e i capannoni gettando uno sguardo per controllare che sia tutto sotto controllo".

Nasce nel 1954 dall'idea di Elio Corneli

za l'amore del padre per l'azienda che ha fondato oltre cinquant'anni fa: "Mio padre è ancora presente e molto appassionato nel suo lavoro, non è raro vederlo camminare per gli uffici e i capannoni gettando uno sguardo per controllare che sia tutto sotto controllo".

Ch.Dam.



Mosaici i pavimenti sono sempre lavorati con ornamenti